



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLA SALUTE**

**Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

**Linee guida regionali per il rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/2004.**

**Il Dirigente Generale**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con il R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e le s.m.i.;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e le s.m.i.;
- VISTE le leggi regionali del 3 novembre 1993 n. 30 e del 20 agosto 1994 n. 33;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998, n. 112 e s.m.i.;
- VISTO il Reg. CE n. 178 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare e le s.m.i.;
- VISTO il Reg. CE n. 852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e le s.m.i.;
- VISTO il Reg. CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e le s.m.i.;
- VISTO il D.L. 6 novembre 2007 n. 193 di attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";
- VISTA la L.R. del 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";
- VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 0657 del 8 aprile 2013 "Procedure di riconoscimento, ai sensi del regolamento CE n. 853/2004, degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale";
- VISTO l'art. 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e le s.m.i.;
- VISTO il Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, che abroga tra l'altro, i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1312 del 23.03.2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.A.S.O.E.;
- VISTA la nota n. 4301 del 27 ottobre 2017 della Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio della Segreteria di Giunta con la quale è stata trasmessa la Deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) – Programmazione 2014-2020 – Approvazione adeguamenti ai contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, in materia di attività commerciali e

assimilate, adottati, ai sensi dell'art. 2 comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016 n. 126 con l'Accordo della conferenza unificata del 6 luglio 2017;

VISTA la nota n. 57193 del 3 novembre 2017 con la quale la Presidenza della Regione Siciliana – Segreteria Generale relativa alla Deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 ha rappresentato di essere in attesa di notizie sugli intervenuti, conseguenziali adempimenti di competenza, scaturenti della superiore delibera;

VISTO il Decreto Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive n. 2598/1.s del 9 novembre 2017, con cui si prende atto della deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 23 ottobre 2017 e con il quale si prevede, tra l'altro, che i Comuni garantiscano la massima diffusione dei moduli, in particolare mediante pubblicazione degli stessi nei siti web istituzionali;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 sono stati approvati tra l'altro i modelli 14 bis e 14 ter relativi all'istanza di riconoscimento degli stabilimenti di produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004;

RITENUTO necessario revocare il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 0657 del 8 aprile 2013 soprarichiamato e, per quanto disposto dalla normativa citata in premessa e dai conseguenti obblighi derivanti dalla sua attuazione, adottare linee guida operative al fine di aggiornare e rivisitare le procedure in precedenza emanate ai fini del rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale, ai sensi del Reg. CE n. 853/2004, ottenendo comportamenti uniformi su tutto il territorio regionale da parte delle AASSPP della Sicilia;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Ai fini di una uniforme ed univoca applicazione nel territorio regionale, è approvato e adottato il documento recante *“Linee guida regionali per rilascio dei provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 853/2004”*, costituito dall'**Allegato A** che è parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

### **Articolo 2**

Il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento A.S.O.E. n. 0657 del 8 aprile 2013 *“Procedure di riconoscimento, ai sensi del regolamento CE n. 853/2004, degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale”* è revocato.

### **Articolo 3**

Le Aziende Sanitarie Provinciali della Sicilia avranno cura di dare esecuzione al presente decreto.

### **Articolo 4**

Il presente decreto viene pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato della Salute.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo li, 14/12/2017

F.to

Il Dirigente Generale ad interim  
(Salvatore Giglione)

Il Dirigente del Servizio 7  
(Dr. Pietro Schembri)

Il Dirigente della U.O. 7.1  
(Dr. Vincenzo Bonomo)

## **Allegato "A" al D.D.G. n.2583 del 14/12/2017**

### REG. (CE) N. 853/2004 PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI CHE TRATTANO ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

#### **Premessa**

Com'è noto il Reg. 853/04 prevede che le imprese alimentari immettano sul mercato prodotti di origine animale fabbricati nella Comunità solo se preparati e manipolati esclusivamente in stabilimenti riconosciuti ai sensi dello stesso regolamento. L'attività degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale è pertanto subordinata al possesso del provvedimento di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. n. 853/04.

Le presenti procedure si applicano alle unità produttive del territorio regionale siciliano soggette a riconoscimento ai sensi del Reg. n. 853/04, fermo restando quanto già previsto dalla normativa di settore comunitaria e nazionale.

***Le tipologie di attività e i relativi stabilimenti soggetti a riconoscimento ai sensi del REG. (CE) n. 853/2004 sono:***

- macelli, laboratori di sezionamento, depositi frigoriferi di carni degli ungulati domestici, carni di pollame, di lagomorfi e di carni di selvaggina da allevamento;
- stabilimenti di produzione delle preparazioni di carni (es. spiedini, hamburger, salsicce fresche ecc.), di carni macinate, di carni separate meccanicamente e dei prodotti a base di carne (salumi, piatti di gastronomia a base di carne);
- impianti di depurazione e di spedizione dei molluschi bivalvi vivi, navi frigorifero e impianti a terra che lavorano i prodotti della pesca freschi;
- impianti che raccolgono e trasformano il latte crudo e il colostro, impianti per il trattamento termico del latte, impianti di produzione di burro, formaggi, creme a base di latte e altri prodotti a base di latte, impianti che procedono alla stagionatura dei formaggi;
- impianti di confezionamento/produzione uova e uova liquide e di produzione di prodotti a base uova;
- impianti di produzione (macellazione e preparazione/trasformazione) di lumache e cosce di rana;
- impianti di raccolta delle materie prime e di produzione di grassi fusi alimentari (es. strutto) e ciccioli;
- impianti di produzione di stomaci, vesciche, intestini trattati e di produzione della gelatina e del collagene;
- impianti di conservazione/stoccaggio degli alimenti di cui sopra in regime di temperatura controllata (magazzini frigoriferi), e/o che provvedono al loro riconfezionamento, se del caso preceduto da porzionatura e/o affettamento;

**Non sono soggetti a riconoscimento**, anche se trattano gli alimenti di cui al precedente

elenco, gli stabilimenti che operano esclusivamente a livello di:

- produzione primaria
- trasporto
- vendita al dettaglio (dettaglianti, supermercati, ipermercati).

Al fine di garantire un'armonica e univoca gestione nel territorio regionale delle istruttorie relative al riconoscimento degli stabilimenti che trattano prodotti di origine animale, di seguito vengono specificate le procedure finalizzate a:

1. riconoscimento di stabilimenti di nuova attivazione;
2. voltura/subentro del riconoscimento di uno stabilimento;
3. estensione del riconoscimento per modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva;
4. sospensione temporanea o cessazione definitiva dell'attività;
5. variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva;
6. variazioni del legale rappresentante, della sede legale dell'impresa, della ragione sociale o denominazione;

Con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 222 - Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato sancito che per ciascuna delle attività elencate nella tabella A, che fa parte integrante dello stesso, si applica il regime amministrativo ivi indicato. Nella stessa tabella A sono compresi anche i provvedimenti di riconoscimento degli stabilimenti che trattano alimenti di origine animale ai sensi del Reg CE 853/2004 come meglio di seguito elencati:

N.	ATTIVITA'	REGIME AMMINISTRATIVO	CONCENTRAZIONE DI REGIMI AMMINISTRATIVI	RIFERIMENTI NORMATIVI
37	Produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale (macelli, caseifici, prodotti ittici uova e altro)			Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, art. 4
	a) esercizio di vicinato;	a)SCIA condizionata	a)Scia per l'avvio dell'esercizio di vicinato più autorizzazione per la produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale	Regolamento n. 882/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali, art. 31. i
	b) media o grande struttura di vendita;	b)Autorizzazione	b)Autorizzazione per l'avvio della media o grande struttura di vendita più autorizzazione per la produzione,	

	c) in caso di attività commerciale già avviata;	c)Autorizzazione	trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale c)Autorizzazione per la produzione,trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale L'istanza deve essere presentata al SUAP che la trasmette alla Regione e all'ASP per i casi di cui alla lettera: a)contestualmente alla SCIA; b)contestualmente all'istanza; c)preventivamente ai fini dell'avvio dell'attività di produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti di origine animale. La Conferenza di servizi è convocata entro 5 giorni dal ricevimento dell'istanza. L'attività non può essere iniziata fino al rilascio dell'autorizzazione.	
--	---	------------------	--	--

Inoltre, per lo svolgimento delle attività per le quali la tabella A indica l'autorizzazione, è necessario un provvedimento espresso, salva l'applicazione del silenzio-assenso, ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 241 del 1990, ove indicato. Ove per lo svolgimento dell'attività sia necessaria l'acquisizione di ulteriori atti di assenso comunque denominati, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 14 e seguenti della stessa legge n. 241 del 1990 e s.m.i..

Per quanto sopra, anche nel campo della sicurezza alimentare, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio, alla modifica, al trasferimento ed alla cessazione dell'attività, con particolare riferimento:

- alla verifica della completezza della documentazione prodotta dall'impresa alimentare;
- alla comunicazione a tutte le Amministrazioni che possono essere coinvolte, ognuno per le verifiche di propria competenza;
- all'applicazione della normativa antimafia (D.L.vo 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni).

Con deliberazione n. 462 del 23 ottobre 2017 la Giunta Regionale, nelle more del completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del Decreto legislativo 25 Novembre 2016, n. 222 soprarichiamati, ha approvato i moduli da utilizzare per le tipologie di attività sottoposte al provvedimento di riconoscimento di cui al Reg. CE 853/2004 che si allegano (scheda anagrafica, mod.14.bis e mod.14.ter).

Per quanto sopra, le istanze di riconoscimento, di voltura, di estensione, di sospensione, le comunicazioni di variazioni strutturali e/o impiantistiche, di variazioni del legale rappresentante, della ragione sociale o denominazione, o della sede legale dell'impresa devono

essere presentate dai responsabili delle imprese alimentari al SUAP del Comune competente per territorio, tramite posta elettronica certificata (pec) e utilizzando la modulistica soprarichiamata.

Le attività svolte nello stabilimento devono essere indicate attraverso l'esatta compilazione della scheda di rilevazione tipologia di attività e prodotti, riportata nei modelli.

Tutti i documenti allegati devono essere trasmessi tramite pec in formato elettronico.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni devono essere sottoscritte secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia e così come previsto nella modulistica soprarichiamata.

Si rappresenta infine che sarà cura dei SUAP Competenti per territorio attivare le verifiche sulle certificazioni sostitutive, con particolare riferimento alla normativa antimafia di cui al D.L. 159/2011.

Il SUAP di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della domanda e comunica alle altre amministrazioni interessate:

- a) l'oggetto della determinazione da assumere, l'istanza e la relativa documentazione ovvero le credenziali per l'accesso telematico alle informazioni e ai documenti utili ai fini dello svolgimento dell'istruttoria;
- b) il termine perentorio, non superiore a quindici giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;
- d) la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter, da tenersi entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera c), fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

## **1. Riconoscimento di stabilimenti di nuova attivazione**

Un nuovo stabilimento può avviare l'attività solamente a seguito di un provvedimento di riconoscimento condizionato che verrà trasformato in definitivo dopo un ulteriore sopralluogo con esito favorevole effettuato dall'A.S.P. competente per territorio.

La richiesta di riconoscimento deve essere avanzata, tramite pec, al Suap competente per territorio dal responsabile dell'impresa alimentare tramite istanza, come dai modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 1 e mod.14.ter quadro 1), corredata della documentazione tecnica e amministrativa, in formato elettronico, così come elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza di riconoscimento, il Suap, di norma indice tramite

pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list.

**1)** In caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento possiede i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione vigente, il dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico e per conoscenza al Suap la seguente documentazione:

- nulla-osta al riconoscimento condizionato (Mod. A1);

Ricevuta la documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute, entro trenta giorni:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione pervenuta;
- b) inserisce lo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I. (**S**istema **I**ntegrato per gli **S**cambi e le **I**mportazioni), generando l'*approval number* dello stabilimento;
- c) emette il decreto di riconoscimento in via condizionata dello stabilimento;
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare che può iniziare a lavorare.

All'avvio dell'attività produttiva, lo stabilimento deve essere munito di Piano di Autocontrollo aziendale sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, adeguato alla natura e alle dimensioni dello stabilimento.

Entro tre mesi dal rilascio del riconoscimento condizionato, il Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. competente per territorio effettua un ulteriore sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento in attività, verificando la corretta implementazione del piano di autocontrollo predisposto dall'OSA. Qualora lo stabilimento disponga di laboratorio annesso ai fini dell'autocontrollo alimentare, poiché il riconoscimento definitivo comprende anche l'attività del laboratorio, il verbale di sopralluogo del Servizio I.A.O.A. dell'A.S.P. presso lo stabilimento dovrà attestare anche l'utilizzo delle buone pratiche di laboratorio. Nel caso in cui gli eventuali interventi

correttivi e i relativi tempi di adeguamento prescritti dall'A.S.P. rendano necessaria la proroga del riconoscimento condizionato, la cui durata non può tuttavia superare in totale i sei mesi, dovrà esserne data contestuale comunicazione alla Regione e al SUAP.

Successivamente all'esito favorevole del sopralluogo presso lo stabilimento, il Servizio I.A.O.A. territorialmente competente, entro i termini di scadenza del riconoscimento condizionato, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute il nulla-osta al rilascio del riconoscimento definitivo, come da modello allegato (Mod. A2).

Ricevuta la documentazione, l'Assessorato Regionale della Salute:

a) aggiorna i dati dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I., convertendo lo stato del riconoscimento da condizionato a definitivo;

b) emette il decreto di riconoscimento definitivo, trasmettendolo tramite pec all'A.S.P. competente e al Suap per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

**2)** In caso di parere non favorevole, l'ASP deve trasmettere entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap, per la notifica all'OSA, gli esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego del provvedimento di riconoscimento. Tali determinazioni congruamente motivate, devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini del rilascio del parere favorevole al riconoscimento dello stabilimento.

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

## **2. Voltura/subentro del riconoscimento di uno stabilimento già riconosciuto.**

Nel caso in cui una nuova impresa alimentare subentri nella gestione di uno stabilimento, il nuovo titolare o rappresentante legale deve avanzare istanza di voltura dell'atto di riconoscimento, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 2 e mod.14.ter quadro 2), corredata dalla documentazione amministrativa, in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza di voltura, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella

modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua una visita in loco ed entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute la seguente documentazione il nulla-osta alla voltura (Mod. A3).

IL sopralluogo di cui sopra dovrà riguardare la verifica del mantenimento dei requisiti strutturali e funzionali dello stabilimento.

Pertanto, nelle more della definizione del procedimento amministrativo, l'impresa subentrante potrà continuare, senza soluzioni di continuità, l'attività lavorativa nello stabilimento già riconosciuto.

Ricevuta la documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute entro trenta giorni:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione allegata all'istanza;
- b) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- c) emette il decreto di voltura.
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

### **3. Estensione del riconoscimento per modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva**

Qualora in uno stabilimento, a seguito di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività produttive, il titolare dell'impresa alimentare deve richiedere, tramite pec, l'aggiornamento del riconoscimento tramite istanza, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 3 e mod.14.ter quadro 3), corredata dalla documentazione tecnica e amministrativa, in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento della Tassa di Concessione Governativa;
- Attestazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo con le modalità indicate nella modulistica.

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list, verificando la corretta implementazione del nuovo piano di autocontrollo adeguato alle modifiche apportate al ciclo produttivo.

**1)** in caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP, il dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e per conoscenza al SUAP la seguente documentazione:

- nulla-osta alla estensione del riconoscimento (Mod. A4).

Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione l'Assessorato Regionale della Salute:

- a) verifica la correttezza formale e la completezza della documentazione pervenuta;
- b) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- c) emette il decreto di estensione del riconoscimento;
- d) trasmette, tramite pec, copia del decreto all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

**2)** In caso di parere non favorevole, l'ASP trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap per la notifica all'OSA gli esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego dell'estensione del provvedimento di riconoscimento come in precedenza riportato.

#### **4. Variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva**

Nel caso in cui nello stabilimento vengano effettuati interventi di modifica strutturale e/o impiantistica e/o di lavorazione senza che tuttavia vengano sostituite o aggiunte tipologie di categoria e/o di attività produttive, il titolare dell'impresa alimentare deve darne comunicazione utilizzando il modello allegato (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 4 e mod.14.ter quadro 4) e trasmettendo, tramite pec, la documentazione tecnica e amministrativa in formato elettronico, elencata nello stesso modello.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter;
- planimetria dell'impianto e relazione tecnico-descrittiva del ciclo di lavorazione;

Il Servizio I.A.O.A. della A.S.P. effettua il sopralluogo ispettivo presso lo stabilimento utilizzando idonea check-list, verificando la corretta implementazione del nuovo piano di autocontrollo adeguato alle modifiche apportate al ciclo produttivo.

**1)** in caso di esito favorevole del sopralluogo, supportato da relativo verbale del dirigente veterinario che attesti che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP, il Dirigente del Servizio, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte del SUAP, trasmette all'Assessorato Regionale della Salute e al SUAP la seguente documentazione:

- comunicazione di variazione strutturale (Mod. A5);

Entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione, il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad aggiornare i dati relativi allo stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) provvede a darne comunicazione al SUAP e all' ASP., tramite pec, inviando una nota all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

**2)** In caso di parere non favorevole, entro 30 giorni, l'ASP deve trasmettere all'Assessorato Regionale della Salute e al Suap per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare esiti del sopralluogo con le motivazioni che hanno portato al diniego.

## **5. Sospensione temporanea o cessazione definitiva dell'attività**

La sospensione temporanea o la cessazione definitiva dell'attività di uno stabilimento deve essere comunicata, tramite pec, come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 5 e mod.14.ter quadro 5), da parte dell'impresa alimentare al SUAP competente per territorio.

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter.

IL Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad aggiornare lo stato del riconoscimento dello stabilimento nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) emette il consequenziale decreto di sospensione o di revoca del riconoscimento e lo

trasmette, tramite pec, all'A.S.P. competente, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare.

## **6. Variazioni del legale rappresentante, o della ragione sociale o denominazione dell'impresa, o della sede legale**

In caso di variazioni del legale rappresentante, o della ragione sociale o denominazione dell'impresa alimentare, o in caso di cambio della sede legale, l'impresa alimentare è tenuta a darne comunicazione, tramite pec, al SUAP competente per territorio come da modelli allegati (scheda anagrafica, mod.14.bis quadro 6 e mod.14.ter quadro 6).

A seguito della presentazione dell'istanza, il Suap, di norma indice tramite pec la conferenza semplificata asincrona di cui all'Art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa e comunica tramite pec in formato elettronico i seguenti documenti al Servizio I.A.O.A. della A.S.P. e all'Assessorato Regionale della Salute – Dipartimento Attività Sanitarie e osservatorio Epidemiologico:

- scheda anagrafica e mod.14.ter.

Il Servizio competente dell'Assessorato Regionale della Salute:

- a) provvede ad apportare gli eventuali aggiornamenti nel sistema S.INTE.S.I.;
- b) provvede a darne comunicazione al SUAP. e all'ASP, tramite pec, inviando una nota, e al SUAP per i successivi adempimenti di competenza per la definizione della conferenza dei servizi e successiva notifica all'impresa alimentare e per conoscenza all'ASP.

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute  
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_

Loro Sedi

**OGGETTO:** Riconoscimento condizionato stabilimento della ditta .....

**Il dirigente del Servizio**

VISTA l'istanza presentata dalla impresa alimentare .....  
prot. n. .... del ..... il riconoscimento,  
ai sensi del Reg. CE 853/2004, dello stabilimento sito nel Comune di:

..... Prov .....  
Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza;  
VISTI in particolare gli elaborati grafici e la relazione tecnica sul ciclo di lavorazione;  
VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data ..... dal dirigente veterinario  
Dr./Dr.ssa ..... che  
attesta che lo stabilimento possiede i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti  
dalla legislazione alimentare vigente;

esprime **NULLA OSTA**

all'emissione del decreto di riconoscimento condizionato, ai sensi del Reg. CE 853/2004,  
dello stabilimento di cui sopra per le attività specificate nella scheda di rilevazione  
(mod.14.ter quadro 1), fatte salve eventuali autodichiarazioni false o mendaci.

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute  
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_

Loro Sedi

**OGGETTO:** Riconoscimento definitivo per stabilimento della ditta .....

**Il dirigente del Servizio**

VISTO il Decreto n. .... del ..... emesso da .....  
con il quale lo stabilimento sito nel Comune di: .....

Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....  
è stato riconosciuto in via condizionata, ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004, per le  
attività specificate nella scheda di rilevazione mod.14.ter quadro 1, con  
attribuzione di *approval number* .....

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data ..... dal dirigente veterinario  
Dr./Dr.ssa ..... che attesta  
che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla  
legislazione alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul  
sistema HACCP.

esprime NULLA OSTA

all'emissione del decreto di riconoscimento definitivo, ai sensi del Reg. CE 853/2004, dello  
stabilimento di cui sopra per le attività specificate nel relativo decreto di riconoscimento  
condizionato.

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute  
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_

Loro Sedi

**OGGETTO:** Voltura/estensione del riconoscimento di stabilimento già riconosciuto.

**Il dirigente del Servizio**

VISTO il Decreto n. .... del ..... emesso da .....  
con il quale lo stabilimento sito nel Comune di: .....

Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....  
è stato riconosciuto ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 per le attività specificate  
nella scheda di rilevazione, con attribuzione di *approval number* .....

VISTA l'istanza presentata dall'impresa alimentare..... prot.  
n. .... del ..... finalizzata a:

⑥ voltura/subentro del riconoscimento;

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata all'istanza;

AVVIATE le procedure di verifica dei requisiti autodichiarati secondo le modalità previste  
dalla legge;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato in data ..... dal dirigente veterinario  
Dr./Dr.ssa ..... che attesta  
che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla  
normativa alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul  
sistema HACCP.

esprime NULLA OSTA

alla emissione del decreto relativo all'istanza dell'impresa alimentare.

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute  
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare

E p.c. Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_

Loro Sedi

**OGGETTO:** Comunicazione: Estensione del riconoscimento per variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva già riconosciuta.

A seguito di comunicazione di variazione strutturale dell'impresa alimentare ..... con sede nel comune di ..... Prov .....  
Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....  
relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: ..... Prov .....  
Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....

riconosciuto con *approval number* ....., e come da verbale di sopralluogo effettuato in data ..... dal dirigente veterinario Dr./Dr.ssa ..... che attesta che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla normativa alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP

**SI COMUNICA**

che lo stabilimento di cui sopra è stato soggetto a variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, **che comportano** variazioni alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva già riconosciuta come da mod.14.ter quadro 4 inviato dal Suap.

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )

Logo A.S.P. - Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale

Prot. n.

Regione Siciliana, Assessorato della Salute  
Servizio 7 – Sicurezza Alimentare  
E p.c. Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_  
Loro Sedi

**OGGETTO:** Comunicazione variazione strutturali.

A seguito di comunicazione di variazione strutturale dell'impresa alimentare ..... con sede nel comune di ..... Prov .....  
Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....  
relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: ..... Prov .....  
Via/Piazza/C.da ..... N° ..... CAP .....  
riconosciuto con *approval number* ....., e come da verbale di sopralluogo effettuato in data ..... dal dirigente veterinario Dr./Dr.ssa ..... che attesta che lo stabilimento mantiene i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dalla normativa alimentare vigente e attua procedure di autocontrollo basate sul sistema HACCP

**SI COMUNICA**

che lo stabilimento di cui sopra è stato soggetto a variazioni strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione, **che non comportano** sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva già riconosciuta

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )

Logo Regione Siciliana – Servizio Sicurezza alimentare

Prot. n.

Al SUAP del Comune di \_\_\_\_\_  
Servizio Igiene Alimenti di Origine Animale  
Azienda Sanitaria Provinciale di \_\_\_\_\_

Loro Sedi

**OGGETTO:** Comunicazione variazione ragione sociale/denominazione/sede legale dell'impresa.

Relativamente allo stabilimento sito nel Comune di: ..... Prov .....

Via/Piazza/C.da ..... N°..... CAP .....

riconosciuto con *approval number* .....,

**SI COMUNICA**

che sono stati apportati i necessari aggiornamenti nel sistema S.INTE.S.I..

Il Dirigente del Servizio  
(Dr./Dr.ssa )







REGIONE SICILIA

## **MOD. 14. BIS**

Al SUAP  
del Comune di \_\_\_\_\_

Indirizzo  
\_\_\_\_\_

PEC / Posta elettronica  
\_\_\_\_\_

Compilato a cura del SUAP:

Pratica \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_

### **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE:**

- Istanza di riconoscimento (nuova attivazione)*
- Subingresso (voltura/subentro)*
- Modifica della tipologia di attività (estensione del riconoscimento)*
- Modifica della tipologia di attività (variazioni strutturali)*
- Cessazione definitiva o sospensione temporanea dell'attività*
- Variazione di legale rappresentante o ragione sociale o denominazione o di cambio della sede legale*

# DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (MACELLI, CASEIFICI, PRODOTTI ITTICI, UOVA E ALTRO)<sup>1</sup>

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

### **INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'**

*Compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ prov.   C.A.P.

Stato \_\_\_\_\_ Telefono fisso / cell. \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_

### **DATI CATASTALI (\*)**

Foglio n. \_\_\_\_\_ map. \_\_\_\_\_ (se presenti) sub. \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

Catasto:  fabbricati

### **1 – APERTURA**

#### **Il/la sottoscritto/a RICHIEDE L'AUTORIZZAZIONE per il riconoscimento dello stabilimento di:**

- macelli, laboratori di sezionamento, depositi frigoriferi di carni degli ungulati domestici, carni di pollame, di lagomorfi e di carni di selvaggina da allevamento
- stabilimenti di produzione delle preparazioni di carni (es. spiedini, hamburger, salsicce fresche ecc.), di carni macinate, di carni separate meccanicamente e dei prodotti a base di carne (salumi, piatti di gastronomia a base di carne)
- impianti di depurazione e di spedizione dei molluschi bivalvi vivi, navi frigorifero e impianti a terra che lavorano i prodotti

<sup>1</sup> Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (\*).

della pesca freschi

- impianti che raccolgono e trasformano il latte crudo e il colostro, impianti per il trattamento termico del latte, impianti di produzione di burro, formaggi, creme a base di latte e altri prodotti a base di latte, impianti che procedono alla stagionatura dei formaggi
- impianti di confezionamento/produzione uova e uova liquide e di produzione di prodotti a base uova
- impianti di produzione (macellazione e preparazione/trasformazione) di lumache e cosce di rana;
- impianti di raccolta delle materie prime e di produzione di grassi fusi alimentari (es. strutto) e ciccioli;
- impianti di produzione di stomaci, vesciche, intestini trattati e di produzione della gelatina e del collagene
- impianti di conservazione/stoccaggio degli alimenti di cui sopra in regime di temperatura controllata (magazzini frigoriferi), e/o che provvedono al loro riconfezionamento, se del caso preceduto da porzionatura e/o affettamento

Spuntare tutte le voci pertinenti:

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero autonomo – CS <input type="checkbox"/> Prodotti esposti <input type="checkbox"/> Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Per scambio paesi UE <input type="checkbox"/> Per importazione paesi extra UE <input type="checkbox"/> Impianto autonomo di riconfezionamento – RW <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM			<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici <input type="checkbox"/> Carni di pollame e di lagomorfi <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Carni di selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente <input type="checkbox"/> Prodotti a base di carne <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca <input type="checkbox"/> Latte e prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> Uova e ovoprodotti <input type="checkbox"/> Cosce di rana e lumache <input type="checkbox"/> Grassi fusi - ciccioli
I	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello - SH	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> B/C/O/S <input type="checkbox"/> P		<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	<input type="checkbox"/> Macello – SH		A L	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata <input type="checkbox"/> Lagomorfi (conigli e lepri)
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di pollame <input type="checkbox"/> Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> ratiti
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP <input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata

				wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni – MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione – PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione <input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico <input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione <input type="checkbox"/> Stab. stagionatura	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro
		<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC <input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			
X	Uova e ovoprodotti				
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache
		<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			



		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di pollame <input type="checkbox"/> Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH		G	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> ratiti
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
		<input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni – MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione – PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione <input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico <input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione <input type="checkbox"/> Stab. stagionatura	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide –			<input type="checkbox"/> Uova liquide



	selvaggina e ratiti)				allevata
				R	<input type="checkbox"/> ratiti
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata
IV	Carni selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
		<input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni – MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione – PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <input type="checkbox"/> Loc.macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione <input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico <input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione <input type="checkbox"/> Stab. stagionatura	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> OC <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP			<input type="checkbox"/> Uova liquide
		<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			<input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache
XII	Grassi animali fusi	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli



dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;

**Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività?  
(art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)<sup>2</sup>**

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)<sup>3</sup> ovvero a misure di sicurezza.*

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs. 159/2011);*
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).*

**Solo nel caso di settore alimentare:**

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli

<sup>2</sup> I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

<sup>3</sup> Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana<sup>4</sup>:

presso l'Istituto \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_  
oggetto corso \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di \_\_\_\_\_, estremi registrazione n. \_\_\_\_\_

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa \_\_\_\_\_  
sede impresa \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 altre posizioni equivalenti \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_ materie attinenti \_\_\_\_\_

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto<sup>5</sup>:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

#### **OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra \_\_\_\_\_, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

#### **ALTRE DICHIARAZIONI**

Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:

- i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso

<sup>4</sup> Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

<sup>5</sup> Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

- la normativa vigente in materia di prevenzione incendi
- la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci
- Altro(\*) \_\_\_\_\_ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (\*)

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:

Il/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:

Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

## Quadro riepilogativo della documentazione allegata

<b>DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b>		
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto
<input checked="" type="checkbox"/>	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria dalla quale risulta evidente la disposizione dei locali, degli impianti, delle attrezzature, dei servizi igienici, rete idrica e scarichi e lo sviluppo delle linee di produzione.
<input type="checkbox"/>	Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*) Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	Se espressamente prevista dalla normativa regionale di settore

### **DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA**

#### **SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE**

*NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione;  
Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.*

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
----------	---------------	------------------------

<input type="checkbox"/>	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
<input type="checkbox"/>	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
<input type="checkbox"/>	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia per la vendita di alcolici (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari
<input type="checkbox"/>	Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
<input type="checkbox"/>	Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
<input type="checkbox"/>	Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

<input type="checkbox"/>	SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
--------------------------	-------------------------------	---

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI**

***RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE***

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
<input type="checkbox"/>	Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

**ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
✓	Ricevuta del versamento della Tassa di concessione governativa regionale pari all'importo previsto dalla normativa vigente (c/c n.17770900 di Euro 600,00).	<i>Solamente per:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Istanza di riconoscimento (nuova attivazione)</i></li><li>▪ <i>Subingresso (voltura/subentro)</i></li><li>▪ <i>Modifica della tipologia di attività (estensione del riconoscimento)</i></li></ul>
✓	- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; <i>ovvero</i> - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda





quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 altre posizioni equivalenti \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_ materie attinenti \_\_\_\_\_

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto<sup>7</sup>:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

#### **INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

**Diritti.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP di \_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>7</sup> Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.



--

## 1.2 TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero autonomo – CS <input type="checkbox"/> Prodotti esposti <input type="checkbox"/> Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Per scambio paesi UE <input type="checkbox"/> Per importazione paesi extra UE <input type="checkbox"/> Impianto autonomo di riconfezionamento – RW <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carni di ungulati domestici</li> <li>• Carni di pollame e di lagomorfi</li> <li>• Carni di selvaggina allevata</li> <li>• Carni di selvaggina cacciata</li> <li>• Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente</li> <li>• prodotti a base di carne</li> <li>• Prodotti della pesca</li> <li>• Latte e prodotti a base di latte</li> <li>• Uova e ovoprodotti</li> <li>• Cosce di rana e lumache</li> <li>• Grassi fusi - ciccioli</li> </ul>
I	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello - SH	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> B/C/O/S <input type="checkbox"/> P		<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	<input type="checkbox"/> Macello – SH		A  L	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata <input type="checkbox"/> Lagomorfi (conigli e lepri)
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di pollame <input type="checkbox"/> Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> ratiti
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
		<input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici

V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni – MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione – PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Loc.macellazione acquacoltura</li> <li><input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento</li> </ul> <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione</li> <li><input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico</li> <li><input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione</li> <li><input type="checkbox"/> Stab. stagionatura</li> </ul>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> OC <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP			<input type="checkbox"/> Uova liquide
		<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			<input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache
XII	Grassi animali fusi	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			





III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
				R	<input type="checkbox"/> ratiti
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
		<input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici
V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni - MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente - MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione - PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione - DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura <input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione - PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico - WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste - AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente



SEZ	CATEGORIA	ATTIVITA' – CODICE Sanco	SPECIE	REMARKS Sanco	PRODOTTI
0	Attività generali	<input type="checkbox"/> Deposito frigorifero autonomo – CS <input type="checkbox"/> Prodotti esposti <input type="checkbox"/> Prodotti imball./confez. <input type="checkbox"/> Per scambio paesi UE <input type="checkbox"/> Per importazione paesi extra UE <input type="checkbox"/> Impianto autonomo di riconfezionamento – RW <input type="checkbox"/> Mercato all'ingrosso - WM			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carni di ungulati domestici</li> <li>• Carni di pollame e di lagomorfi</li> <li>• Carni di selvaggina allevata</li> <li>• Carni di selvaggina cacciata</li> <li>• Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente</li> <li>• prodotti a base di carne</li> <li>• Prodotti della pesca</li> <li>• Latte e prodotti a base di latte</li> <li>• Uova e ovoprodotti</li> <li>• Cosce di rana e lumache</li> <li>• Grassi fusi - ciccioli</li> </ul>
I	Carni di ungulati domestici	<input type="checkbox"/> Macello - SH	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> O <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S		<input type="checkbox"/> Carni di bovino <input type="checkbox"/> Carni di ovino <input type="checkbox"/> Carni di caprino <input type="checkbox"/> Carni di suino <input type="checkbox"/> Carni di equino
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP	<input type="checkbox"/> B/C/O/S <input type="checkbox"/> P		<input type="checkbox"/> Carni di ungulati domestici
II	Carni di pollame e di lagomorfi (pollame, piccola selvaggina allevata da penna, conigli e lepri allevate)	<input type="checkbox"/> Macello – SH		A  L	<input type="checkbox"/> Polli <input type="checkbox"/> Galline <input type="checkbox"/> Faraone <input type="checkbox"/> Tacchini <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Selvaggina da penna allevata <input type="checkbox"/> Lagomorfi (conigli e lepri)
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di pollame <input type="checkbox"/> Carni di lagomorfi
III	Carni di selvaggina allevata (solo grande selvaggina e ratiti)	<input type="checkbox"/> Macello - SH		fG	Grande selvaggina allevata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina allevata
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		R	<input type="checkbox"/> ratiti
		<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP			<input type="checkbox"/> Carni di selvaggina allevata
IV	Carni di selvaggina cacciata	<input type="checkbox"/> Laboratorio di sezionamento - CP		wU wU wG	Grande selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Cinghiali <input type="checkbox"/> Ruminanti <input type="checkbox"/> Altra grande selvaggina cacciata
		<input type="checkbox"/> Centro di lavorazione selvaggina - GHE		wL wA wA	Piccola selvaggina cacciata <input type="checkbox"/> Lagomorfi <input type="checkbox"/> Anatidi <input type="checkbox"/> Uccelli selvatici

V	Carni macinate, preparazioni di carni e carni separate meccanicamente	<input type="checkbox"/> Stabilimento per carni macinate MM <input type="checkbox"/> Stabilimento per preparazioni di carni – MP <input type="checkbox"/> Stabilimento per carni separate meccanicamente – MSM	Tutte le specie		<input type="checkbox"/> Preparazioni di carni <input type="checkbox"/> Carne macinata <input type="checkbox"/> Carni separate meccanicamente (esclusi i ruminanti)
VI	Prodotti a base di carne	<input type="checkbox"/> Impianto di lavorazione – PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> altre	pap	<input type="checkbox"/> Estratti e farine di carne
			<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> S	mp	<input type="checkbox"/> insaccati freschi <input type="checkbox"/> insaccati stagionati <input type="checkbox"/> insaccati cotti <input type="checkbox"/> carni salate stagionate <input type="checkbox"/> carni salate cotte <input type="checkbox"/> conserve di carne <input type="checkbox"/> prodotti di gastronomia e paste alimentari <input type="checkbox"/> prodotti di sangue
VII	Molluschi bivalvi vivi	<input type="checkbox"/> Centro di depurazione – PC <input type="checkbox"/> Centro di spedizione – DC			
VIII	Prodotti della pesca	<input type="checkbox"/> Nave officina- FV <input type="checkbox"/> Nave deposito frigorifero- ZV <input type="checkbox"/> Impianti prodotti della pesca freschi - FFPP <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Loc. macellazione acquacoltura</li> <li><input type="checkbox"/> Loc. cernita e sezionamento</li> </ul> <input type="checkbox"/> Impianto di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Mercato ittico – WM <input type="checkbox"/> Impianto collettivo aste – AH <input type="checkbox"/> Impianto prodotti pesca separati meccanicamente			<input type="checkbox"/> Prodotti della pesca freschi <input type="checkbox"/> Prodotti della pesca trasformati <input type="checkbox"/> Carni di pesce separate meccanicamente
IX	Latte e prodotti a base di latte	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Centro di standardizzazione</li> <li><input type="checkbox"/> Stab. Trattamento termico</li> <li><input type="checkbox"/> Stabilimento trasformazione</li> <li><input type="checkbox"/> Stab. stagionatura</li> </ul>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> OC <input type="checkbox"/> altre <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> B/O/C		<input type="checkbox"/> Latte vaccino <input type="checkbox"/> Latte bufalino <input type="checkbox"/> Latte ovicaprino <input type="checkbox"/> Latte altre specie <input type="checkbox"/> Burro <input type="checkbox"/> Formaggi > 60 gg. <input type="checkbox"/> Formaggi < 60 gg. <input type="checkbox"/> Altri prodotti a base di latte <input type="checkbox"/> colostro
X	Uova e ovoprodotti	<input type="checkbox"/> Centro di imballaggio – EPC			<input type="checkbox"/> Uova in guscio
		<input type="checkbox"/> Stabilimento produzione uova liquide – LEP			<input type="checkbox"/> Uova liquide
		<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP			<input type="checkbox"/> Prodotti d'uovo
XI	Cosce di rana e lumache	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione – PP <input type="checkbox"/> Stabilimento di macellazione		fl sn	<input type="checkbox"/> Cosce rane <input type="checkbox"/> Lumache
XII	Grassi animali fusi	<input type="checkbox"/> Centro di raccolta - CC <input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP	<input type="checkbox"/> B/O/C <input type="checkbox"/> P <input type="checkbox"/> altro	mp	<input type="checkbox"/> Grassi fusi <input type="checkbox"/> Ciccioli
XIII	Stomaci, vesciche e intestini trattati	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP		st	
XIV	Gelatine	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			
XV	Collagene	<input type="checkbox"/> Stabilimento di trasformazione - PP			



## 6.2 DICHIARAZIONI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità, dichiara:

- che l'esercizio possiede i requisiti minimi prestabiliti dal Reg. (CE) 853/2004 e dalle altre normative pertinenti in funzione dell'attività svolta;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali modifiche relative all'attività e/o allo stabilimento, comprese eventuali modifiche relative al rappresentante legale;
- di consentire i controlli nei locali da parte delle autorità competenti nel caso in cui l'esercizio dell'attività venga svolto presso la propria abitazione;
- (Altro) \_\_\_\_\_

Note: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.